

gamento della tassa di 10 dollari, andata in vigore solo col 1° luglio;

2°) che tali autorità si fanno pagare il dollaro a prezzo superiore al cambio ufficiale, pretendendo, per esempio, oggi in cui il dollaro è valutato 17, 18.50, lire venti italiane, e, per 10 dollari, lire 200, invece di 170 e 185;

3°) che l'Ispettorato di Napoli, contrariamente allo spirito della legge, ha ordinato ai vettori di non accogliere richieste di posti da emigranti che ad essi si presentano direttamente, obbligandoli a dirigersi ai rappresentanti mandamentali, nei quali spesso gli emigranti non ripongono tutta la loro fiducia;

4°) che i vettori, prima di annunziare la partenza di un piroscafo, ne dichiarano il completo;

5°) che ciò avviene perchè i vettori trovano più conveniente imbarcare passeggeri esteri per le minori loro responsabilità, che passeggeri italiani, rigorosamente protetti dalle nostre leggi;

6°) che per tali fatti, i nostri emigranti, giunti in Napoli, per non aver potuto ottenere posto a mezzo dei rappresentanti; vistisi respinti dai vettori, per quella tale disposizione dell'Ispettorato, si affidano ad agenti clandestini che li avviano per la via di Francia, facendo loro pagare 2000 e 2,500 lire, e non trovando neppure colà posto immediato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Boccieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per conoscere se creda:

1°) di chiarire la posizione del signor Federico Ricci nei riguardi della Società Mercantile di Genova, e degli acquisti di carbone fatti dallo Stato in Inghilterra;

2°) di pubblicare la relazione della Commissione d'inchiesta di cui il dottor Ricci faceva parte. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« De Vito Roberto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere in base a quali criteri il Consiglio superiore di beneficenza e assistenza pubblica abbia consentito la riforma dello statuto degli Orfanotrofi milanesi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Beretta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, ed il ministro della giustizia e degli affari di culto, sull'arbitrario arresto dei fratelli Guido e Menotti Costantini, cittadini romani, avvenuto a Chieti alle ore dieci antimeridiane del 24 luglio 1920, e sulla loro successiva detenzione nel carcere locale sino alle ore sette pomeridiane del 30 luglio corrente anno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari, sulle reali condizioni della gestione annonaria nel comune di Ortona a Mare, e precisamente per sapere se le attività della gestione stessa risultino essere non inferiori a 24 mila lire nel quadrimestre aprile-luglio 1920 e non inferiori a 300 mila lire nel precedente triennio; ed infine per sapere se il Regio commissario di Ortona a Mare abbia dato corso ad una ordinanza prefettizia per devoluzione delle cennate attività a fini di pubblica utilità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se non creda necessario di affrettare la pratica per la reversibilità della pensione della signora Barbieri Angela, da Fombio (Milano), madre del defunto militare Tacchinardi Vincenzo, visto che fin dal 13 maggio 1920, con lettera n. 41997 del Direttore generale dei servizi per l'assistenza militare e le pensioni di guerra, si dava assicurazione al sottoscritto che la pratica era stata iniziata col n. 703039 di posizione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bignami ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sulla necessità che - attuandosi gli attesi provvedimenti di decentramento amministrativo - sia ricostituita in Sardegna la provincia di Nuoro.

« Dore, Mastino, Satta-Branca, Murgia, Lissia, Sanna ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte all'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai